

N. *54*

*11 16 Novembre 1926*



Comune di

*Selargius*

OGGETTO:

*Suffragio per  
l'ambulatore*

## Verbale di deliberazione del R. Podestà

L'anno millenovecento *ventisei* addì *sechies*

del mese di *Novembre* nella residenza Municipale;

Il Signor *Corrado Ferrero*

nominato Podestà del Comune con R. Decreto N.

in data *8 Luglio 1926*;

Coi poteri consentiti alle cessate Giunte Municipali di cui all'art. 135 della legge Comunale e Provinciale approvata con R. D. 4 febbraio 1915 N. 148 e dell'art. 25 del R. D. 30 dicembre 1923 N. 2839;

Con l'assistenza dell'infrascritto Segretario, ~~e sentito il voto facoltativo della Consulta Municipale;~~

*Vista la domanda del Mechio residente  
già Pod. Massimo Canuda, tendente  
ad ottenere un suffragio, a titolo di  
indennità quale rimborso delle spese per  
il mantenimento dell'ambulatore  
Ritenuto che da diversi anni si è  
stampato all'uscio in Bilandis la somma  
di lire Duecento, la quale non si ritiene  
sufficiente, attesa la spesa cui il Podestato  
si tenuto sottostare, specialmente per fatto  
del locale.*

Il Segretario Comunale

*[Signature]*



È e' in dispensabile portare tale importo annuo  
ammontando a L. 350.

Debitore

Si accertano per 1925-26 il Mellico uniduesimo  
Post. Massimo Conceduto in rispetto del tre  
Cinquantesimo, in rimborso delle spese sostenute  
per la tenuta dell'ambulatorio, prevedendo  
che Decreti del 11. Feb. 20 N. 100 e  
del Cinquantesimo del 11. Feb. 20 N. 100  
Costo 1° del Bilancio 1925 10.5.18.000 11.11.000 1926

Questa viene confermata e sottoscritta.

Il Podestà *F. Cordella*

Il Segretario *F. Romagnolo*

Per copia in forma di vero Ammontare

Il Segretario Comunale  
*Romagnolo*



Dist. Sanitari  
N° 14498

Cagliari 16 Dicembre 1926

Vi sto avvertendo che deve intendersi che  
l'ordinario contributo di L. 200 viene portato a L. 350  
per il periodo dall'ottobre 1925 all'ottobre 1926.



Il Prefetto  
*Rossi*

28/10  
M<sup>me</sup> - Signor Podesta

Selargius.

La prego di volermi accordare una  
adeguata indennità in rimborso delle spese  
da me incontrate per l'ambulatorio  
nell'anno decorso 8 ottobre 1925 - 8 ottobre  
1926, avendo io fornito i locali  
necessari e provveduto alla pulizia e  
arredamento dei medesimi.

Con ossequio

Selargius 8 novembre 1926

Dottor Massimo Cancedda